



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO N. 669 del 5/10/2014

PA 149 A – Misilmeri (PA) “Opere di regimazione idraulica - C.da Piano Stoppa”.
CUP J25D13000050001- CIG Z6619979E0 Decreto di espropriazione definitiva

IL SOGGETTO ATTUATORE

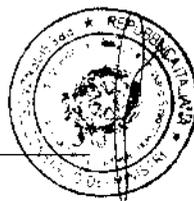
- VISTO** l’art. 2 comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 con la quale –tra l’altro - le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- VISTO** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore -- Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell’art. 17 del Dlgs 195/2009, ed in particolare l’art. 1 comma 5 che prevede, tra l’altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecniche amministrative connesse all’attuazione degli interventi;



- VISTO** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 – con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- VISTA** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione” e “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015”
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 518 del 18/03/2015, con il quale – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della legge 11 agosto 2014, n. 116, l'Ing. Calogero Foti, è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione dei predetti interventi, cui sono delegati, inoltre, i poteri di firma del Commissario Straordinario;
- VISTO** il successivo Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 529/Gab del 03.07.2015, con il quale – tra l'altro – l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, è stato confermato Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;
- VISTO** il provvedimento prot.3845 del 07 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015,
- VISTA** la nota 5834 del 31.12.2015 con cui il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato la prosecuzione dell'Ufficio fini ad ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n°587/Area 1/S.G. del 23 novembre 2016 con il quale vengono delegate le funzioni di Commissario Straordinario per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al dott. Maurizio Croce, Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n° 570 del 15 sett. 2017 con cui , tra l'altro, all'art. 2 sono stati revocati i DD.PP. n° 518 del 18.03.15 e n.529/Gab del 03.07.2015, sopracitati, e, contestualmente, all'art. 3 è stato nominato, in attuazione del comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014, Il Dott. Maurizio Croce, quale Soggetto Attuatore per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua,

dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- CONSIDERATO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice PA 149 A, riguardante l'esecuzione delle "Opere di regimazione idraulica - C.da Piano Stoppa" nel Comune di Misilmeri (PA)
- VISTO** il Decreto n. 126 del 22/02/2013 con il quale l'ing. Giuseppe La Placa, in servizio presso la Struttura del Commissario Straordinario, è nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 311 del 22/05/2014, con il quale è stato finanziato l'importo complessivo di € 2.000.000,00 necessario per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 313 del 22/05/2014, con il quale si è proceduto all'occupazione anticipata d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- VISTI** i verbali di consistenza ed immissione in possesso, effettuati in data 05/05/2014 e 12/08/2014 a seguito di regolare notifica del Decreto Commissariale n. 313 del 22/05/2014;
- VISTA** la nota prot. 0027452 del 26.05.2014 con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile rappresentava che alla luce delle disposizioni normative emergenziali i beni conseguiti da procedure espropriative venissero intestati al Commissario Delegato e che prima della cessazione dello stato di emergenza venisse individuata l'amministrazione ordinariamente competente a subentrarvi;
- VISTO** il contratto d'appalto dei lavori di che trattasi n. 114 di rep. sottoscritto in data 09/09/2014 tra il Soggetto Attuatore e il Consorzio Stabile Dinamico di Roma (RM), registrato all'Agenzia delle Entrate di Messina il 16.09.2014 al n° 2635 – Serie 3;
- VISTA** la nota prot.n. 1616/UC del 06.04.2016 di conferimento- ai sensi dell'art. 91 del Codice degli appalti, con le modalità di cui al comma 11 dell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.- dell'incarico di consulente per lo svolgimento dei servizi tecnico-amministrativi relativi all'esecuzione degli atti del procedimento espropriativo al P.A. Bartolomeo Amato;
- VISTA** la nota di accettazione dell'incarico del Servizio tecnico-amministrativo relativo agli atti del procedimento espropriativo dei lavori in oggetto da parte del Per. Agr. Bartolomeo Amato acquisita al protocollo n. 1914 del 22.04.2016;
- VISTO** il Decreto n.201 del 29.04.2016 con il quale si è proceduto a confermare l'incarico conferito con la sopra citata nota n.1616/UC;
- RITENUTO** a seguito dell'esecuzione dell'opera, la necessità di determinare le esatte superficie da espropriare;
- VISTO** il Decreto del Soggetto Attuatore n. 39 del 03/02/2016 di rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;
- CONSIDERATO** che detto Decreto è stato notificato alle ditte da espropriare;
- CONSIDERATO** che nessuna delle ditte da espropriare ha accettato l'indennità offerta e/o prodotto la documentazione, necessaria per procedere al pagamento diretto;



- VISTO** il Decreto del Soggetto Attuatore n. 479 del 21/10/2016 con il quale si è proceduto al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità di esproprio e occupazione temporanea;
- VISTO** il Decreto Commissariale n° 515 del 15.11.2016 di espropriazione definitiva col quale, a seguito richiesta dell'Ufficio tecnico del comune di Misilmeri, si è ritenuto di non inserire fra le aree da espropriare una piccola striscia di terreno su cui insiste una canaletta di scolo delle acque adiacente la via del Sommacco;
- CONSIDERATO** che, a seguito successiva richiesta di uno dei proprietari delle aree su cui insiste la sopracitata canaletta, il RUP ha ritenuto opportuno regolarizzare tutte le aree su cui insistono i lavori chiedendo al Per. Agr. Bartolomeo Amato di predisporre il tipo di frazionamento insistente sulla canaletta di scolo delle acque adiacente la via del Sommacco e l'accordo di cessione volontaria con le ditte espropriate, redatto dal tecnico incaricato;
- VISTO** il D.C. n. 208 del 19 aprile 2017 di rideterminazione delle indennità inerente le aree insistenti sulla canaletta di scolo delle acque adiacente la via del Sommacco per l'importo complessivo di € 1.096,56 come da tabella allegata al citato D.C. 208/2017;
- VISTO** il D.C. n. 536 del 4 agosto 2017 con il quale si è proceduto al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità di esproprio e occupazione temporanea relativo alle aree insistenti sulla canaletta di scolo;
- VISTI** gli articoli 8, 23, e 24 del D. P. R. 327/2001;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 co.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n°116

DECRETA

Articolo 1

E' disposta, ad integrazione delle aree già espropriate con Decreto n° 515 del 15.11.2016, l'espropriazione degli ulteriori immobili insistenti sulla canaletta di scolo adiacenti la via del Sommacco e censiti nel catasto terreni del Comune di Misilmeri ricompresi nel foglio 11, meglio specificati nel sottostante elenco delle ditte:

- 1) Ditta : *Landolina Pietro fu Antonino*
 Fg.11 part.1512 oggi 1932 Sup. espropriata mq.24 x valore €/mq.7,50 = € 180,00
 Indennità di Occupazione Temporanea € 37,50
Totale Indennità € 217,50;
- 2) Ditta : *Grammanta Angelo, Grammanta Filippo, Grammanta Giuseppe, Grammanta Giusto, Grammanta Stefano, Grammanta Vincenzo e Toccatino Sebastiano;*
 Fg.11 part.1534 oggi 1944 Sup. espropriata mq. 9 x valore €/mq.7,50 = € 67,50
 Indennità di Occupazione Temporanea € 14,06
Totale Indennità € 81,56;
- 3) Ditta: *Grammanta Filippo* nato a Misilmeri il 14/06/1913,Cod. Fisc.:GRMFPP13H14F246C;
Grammanta Maria nata a Misilmeri il 13/06/1924,Cod.Fisc.:GRMMRA24H53F246H;
Grammanta Rosa nata a Misilmeri il 01/01/1908, Cod.Fisc.:GRMRSO08A41F246G;
Grammanta Rosario nato a Misilmeri il 06/11/1913, Cod.Fisc.: GRMRSR13S06F246Z;
Grammanta Salvatore nato a Misilmeri il 16/01/1927, Cod. Fisc.: GRMSVT27A56F246D;
 Fg.11 part.1531 oggi 1940 Sup. espropriata mq.17 x valore €/mq.7,50 = € 127,50
 Indennità di Occupazione Temporanea € 26,56,
Totale Indennità € 154,06;

- 4) Ditta: *Aprile Marcella Maria* .nata a Misilmeri il 20/02/1947, Cod.Fisc: PRLMCL47B60F246A,
Aprile Maurizio nato a Misilmeri il 25/10/1950, Cod.Fisc.: PRLMRZ50R25F246E,
 Fg.11 part.153 oggi 1938 Sup. espropriata mq.22;
 Fg.11 part.1553 oggi 1944 Sup. espropriata mq.9;
 Fg.11 part.1555 oggi 1946 Sup. espropriata mq.5;
 Valore €/mq.7,50 x mq.36 = € 270,00
 Indennità di Occupazione Temporanea € 56,25
 Totale Indennità € 326,25;
- 5) Ditta: *Cerniglia Francesco, Cerniglia Giovanna, Cerniglia Pasquale e Cerniglia Vincenzo*;
 Fg.11 part.1526 oggi 1936 Sup. espropriata mq.10 x valore €/mq.7,50 = € 75,00
 Indennità di Occupazione Temporanea € 15,63
 Totale Indennità € 90,63;
- 6) Ditta: *Policarpo Antonino* nato a Misilmeri il 04/01/1913, Cod.Fisc.:PLCNNN13A04F246D:
 Fg.11 part.1523 oggi 1934 Sup. espropriata mq.17 x valore €/mq.7,50 = € 127,50
 Indennità di Occupazione Temporanea € 26,56,
 Totale Indennità € 154,06;
- 7) Ditta: *Sucato Emanuela* nata a Misilmeri il 06/12/1929, Cod.Fisc.:SCTMNL29T46F246R
 Fg.11 part.1557 oggi 1948 Sup. espropriata mq.8 x valore €/mq.7,50 = € 60,00
 Indennità di Occupazione Temporanea € 12,50
 Totale Indennità € 72,50;

che costituisce parte integrante del presente Decreto, a favore del Commissario Straordinario Delegato per il Dissesto Idrogeologico in Sicilia, con sede in Palermo via Costantino Nigra n. 5, codice fiscale 97250980824.

Articolo 2

Il P.A. Bartolomeo Amato, incaricato per le attività espropriative per l'intervento di che trattasi, è onerato della notifica del presente Decreto alle ditte interessate alla procedura di esproprio e/o occupazione, ed a predisporre tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e voltura catastale degli immobili oggetto di esproprio, in esenzione di imposte e bolli ai sensi della legge n° 1149 del 21.11.1967, trattandosi di procedure espropriative a favore dello Stato.

Articolo 3

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) e di trasmetterlo al R.d.P, al Sett.Fin.Cont. e al Settore tecnico dell'ufficio del Commissario Straordinario Delegato per il seguito di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

L'Istruttore
 (Fortante)

Il Responsabile del servizio
 (Di Magro)

Il Coordinatore
 (Puccio)

